



Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Law, Digital Innovation and Sustainability ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e decreti successivi

Direttore del Corso di Studi: Prof. Fernando Christian Iaione ciaione@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito il corso di laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability Classe LM/SC – GIUR Scienze Giuridiche ai sensi del DM 270/04.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli (di seguito Dipartimento).

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2021/2022.

Modalità di erogazione del corso

Il corso di laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è erogato secondo la modalità di didattica convenzionale.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso è disegnato in maniera tale da consentire un graduale livellamento delle competenze e conoscenze orizzontali nell'arco del primo anno e poi consentire una graduale verticalizzazione e specializzazione nell'arco del secondo anno. Ne emerge una struttura progettata con le seguenti caratteristiche:

- un fusto fatto in prevalenza di materie giuridiche ma che si amplia con materie in ambito economico, politologico e tecnico;
- curricula verticali formulabili attraverso varie combinazioni;
- per ogni curriculum esami a scelta selezionabili da quattro diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche);
- pre-corsi leveling (economici, giuridici, tecnici, linguistici) in ingresso per livellare le conoscenze di base

tra studenti provenienti da diverse scienze sociali e tecniche;

- labs & soft skills durante il percorso per incrementare le competenze trasversali, non formali, applicate, imprenditoriali.

Il corso di laurea magistrale è dunque pensato per unire alla preparazione giuridica conoscenze e competenze trasversali. Il programma di formazione fornisce nel primo anno un solido strumentario di analisi economica/interdisciplinare del diritto pubblico e privato dell'innovazione, un'introduzione ai fondamenti delle nuove tecnologie (Internet of Things; algoritmi e coding; Machine Learning; Crittografia e firma digitale; Blockchain; Smart contracts; big data; cyber security; gestione degli aspetti giuridici di un progetto di innovazione digitale), l'offerta di un solido background metodologico (metodologia dell'analisi giuridica applicata alle scienze, metodologia delle scienze sociali; analisi dei dati; user experience; analisi empirica del diritto; neurodiritto e giustizia predittivi; etica, responsabilità e sostenibilità, ecc.).

Nel rispetto dei 30 crediti formativi in materie giuridiche previste dalla tabella ministeriale ed in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, gli insegnamenti caratterizzanti coprono le aree principali dello studio del diritto, dal pubblico al privato, includendo i profili relativi ai diritti della proprietà intellettuale senza escludere i profili più critici relativi agli aspetti penalistici e lavoristici. Gli strumenti metodologici del diritto sono oggetto di una specifica considerazione per consentire allo studente di sviluppare le chiavi di lettura utili ad interpretare e governare i processi di trasformazione digitale e transizione ecologica.

Uno dei curricula si concentra sui processi di trasformazione digitale nell'organizzazione e nell'azione del settore privato e pubblico. Tende a specializzare gli studenti sui profili manageriali e tecnici di gestione dell'innovazione dotandoli di strumenti necessari a governare le nuove forme di interazione, abilitate o intermedie dalle nuove tecnologie, tra privati o tra privati e pubblica amministrazione. Esso copre gli aspetti privatistici, pubblicistici, di proprietà intellettuale, assicurativi e lavoristici della tecnologia, in particolare gli smart contracts. Questo curriculum coprirà anche l'ambito di grande sviluppo è quello del settore fintech. In questo ambito stanno nascendo numerosissime realtà imprenditoriali, in Italia e all'estero e questo si traduce in un aumento di richieste di profili specializzati che siano in grado di gestire a vari livelli i profili legali legati all'uso delle tecnologie per digitalizzare i prodotti e i servizi finanziari tradizionali. La tutela della privacy è un altro degli aspetti fondamentali affrontati in questo indirizzo, per esempio sulle problematiche che la digitalizzazione in generale e l'open government in particolare possono incontrare nel garantire la protezione della privacy se non addirittura il controllo dell'uso dei dati da parte di chi questi dati li genera.

Un altro possibile curriculum si focalizza sull'intreccio tra innovazione e sostenibilità, intesa in chiave sociale, territoriale e ambientale, anche alla luce dei Sustainable Development Goals e della Nuova Agenda Urbana individuati dalle Nazioni Unite. Particolare attenzione verrà dedicata alle nuove forme di economia come l'economia circolare oppure alla nuova vitalità di paradigmi economici tradizionali come l'economia collaborativa, l'economia sociale e solidale, l'economia culturale e creativa, l'economia locale/urbana. Il diritto al servizio delle scoperte scientifiche e delle forme di economia del benessere (i.e. salute, alimentazione, agricoltura, ecc.) costituirà un'altra delle caratteristiche chiave di questo indirizzo



che sarà particolarmente apprezzato da chi vorrà lavorare nel settore del privato sociale, privato non profit e del privato purpose-driven. Il rapporto tra benessere sociale e tecnologia sarà la colonna portante di questo percorso approfondendo la capacità dell'evoluzione tecnologica di impattare su questioni di interesse generale e i connessi rischi ambientali, sociali, alimentari, territoriali, di salute, ecc. Uno degli aspetti che potrebbe rendere unico questo percorso è proprio quello dedicato a questi aspetti che gli specialisti del settore definiscono la Innovation for Social Good. Questo curriculum sarà particolarmente attraente pertanto anche per chi intende occuparsi di tecnologia applicata al settore pubblico o delle organizzazioni che intendono produrre valore pubblico. Uno degli elementi di analisi principale saranno le innovazioni finanziarie, regolatorie e di contrattualistica pubblica introdotte dal diritto dell'UE e dal diritto nazionale per adeguare il diritto pubblico e dei contratti pubblici all'innovazione tecnologica, il procurement pubblico per l'innovazione. Su tutti i curricula si punterà in maniera decisa a stimolare lo spirito di "imprenditorialità" dei propri studenti per generare nuove soluzioni e nuove forme di impresa per l'innovazione pubblica, privata e sociale.

Gli esami a scelta saranno riconducibili a 4 diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche).

Da un punto di vista metodologico, è incoraggiata già dal primo anno, ma si intensifica nel secondo anno, l'adozione di innovazioni metodologiche, dunque l'introduzione di corsi settoriali e corsi nei quali viene messo in luce l'aspetto pratico di applicazione delle teorie e metodologie interdisciplinari (strumenti giuridici innovativi per la gestione delle infrastrutture digitali; analisi di big data; creazione e gestione contenuti digitali) sia a livello di gruppo che a livello individuale; esercitazioni sugli ambienti wordpress, legal coding; uso e gestione di basi dati giuridiche; creazione di strategie per attivare partnership multi-attoriali per la governance delle innovazioni digitali). Saranno incoraggiati nell'ambito dei corsi l'uso di metodologie didattiche che stimolino le capacità trasversali degli studenti. A titolo di esempio, saranno organizzati moot court e tutorial su casi; analisi di giurisprudenza e casi studio; stesura di paper di ricerca, legal clinics.

Sarà coltivato già in fase di formazione del linguaggio sul campo e con il mondo del lavoro in un'ottica di terza missione, life-large learning e soprattutto di ricerca e innovazione con lo scopo di consentire agli studenti del CdS di attivare da subito un rapporto diretto con il mondo dell'industria, dell'innovazione tecnologica e scientifica.

Il corso di laurea potrà contare sull'utilizzo della piattaforma e-learning.

Il corso proporrà diverse attività volte allo sviluppo di skills trasversali: da laboratori con focus sulle metodologie della ricerca scientifica, a percorsi volti a rafforzare le tecniche di comunicazione, di leadership e di capacità negoziale, a laboratori di etica, sostenibilità e responsabilità.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali



L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione
 L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione
 LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza
 L-14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) – Scienze dei servizi giuridici
 L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono essere ammessi solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05
- Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS/P11,
- Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/17, IUS/20 e IUS/21
- Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05
- Informatico INF/01
- Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione effettuata attraverso lo screening curriculare.

Lo/La studente/essa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione vengono accertati mediante esame della carriera universitaria del laureato (numero di crediti e media ponderata).

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali dei suoi Dipartimenti. Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Agli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana verrà erogato un corso di lingua italiana.

Per la verifica della conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B2, vengono prese in considerazione certificazioni internazionalmente riconosciute oppure valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da Luiss. In alternativa è considerata adeguata la dichiarazione da parte

dell'università di provenienza che la lingua ufficiale del corso di studio di primo livello o equivalente seguito dal candidato sia l'inglese. In mancanza della certificazione è possibile valutare la conoscenza della lingua inglese tramite colloquio di fronte ad apposita commissione valutatrice.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea> e <https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

È prevista la somministrazione di un questionario per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente strutturato per aree scientifiche di indirizzo.

Il test sarà somministrato on line al termine degli incontri che si svolgeranno nelle prime due settimane di luglio con i Direttori del Corso. Il test non darà luogo a valutazioni o penalità ma servirà soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune. Tali carenze potranno essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione nel periodo precedente l'inizio dei corsi.

Il test prevede circa 30 domande a risposta chiusa: ogni Direttore dovrà fornire domande trasversali all'area Didattica di sua competenza.

Il test sarà strutturato per area scientifica. Andranno quindi elaborati tre distinti form da somministrare agli studenti, raggruppati come segue:

- Cluster 1: Area Finance, Economics and Administration; (Amministrazione Finanza e Controllo; Corporate Finance; Economia e Finanza)
- Cluster 2: Area Political Science (IR; GAP; PAGE; LDIS)
- Cluster 3: Area Management (Marketing; GMP; Strategic Management; Management; Data Science and Management).

Per gli immatricolati 2021/22 saranno disponibili, sulla piattaforma Moodle – Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona (consultabili in qualsiasi momento):

- Accounting (in lingua inglese)
- Corporate Finance (in lingua inglese)
- Diritto Commerciale (in lingua italiana)
- Econometria (in lingua italiana)

- Econometrics (in lingua inglese)
- Elements of Mediterranean History and politics (in lingua inglese)
- Economia (in lingua italiana)
- Economics (in lingua inglese)
- Educazione allo Sviluppo Sostenibile (in lingua italiana)
- Elementi di Diritto dell'Unione Europea (in lingua italiana)
- Elements of global ethics and political theory (in lingua inglese)
- Elementi di Diritto pubblico (in lingua italiana)
- Financial Mathematics (in lingua inglese)
- Elements of International Relations (in lingua inglese)
- Intoduction to Law for Science, Innovation and Sustainability (in lingua inglese)
- Lab of software application for finance and economics (in lingua inglese)
- Logica (in lingua italiana)
- Matematica (in lingua italiana)
- Matematica finanziaria (in lingua italiana)
- Mathematics (in lingua inglese)
- Probability (in lingua inglese)
- Stata (in lingua inglese)
- Stata (in lingua italiana)
- Statistica (in lingua italiana)
- Statistics (in lingua inglese)
- Python (in lingua italiana)
- R (in lingua inglese)

Per i precorsi si può fare riferimento alla pagina:

<https://giurisprudenza.luiss.it/corsi-didattica/precorsi/lauree-magistrali>

L'Ateneo mette a disposizione attività di sostegno volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

Attività per le matricole magistrali: Learning Innovation Activities

Nelle prime due settimane le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle skill personali ed interpersonali.

Queste attività di induction sono dirette a far conoscere il mondo Luiss ai nuovi studenti, sia con riferimento ai suoi docenti che ai suoi servizi più importanti.

Ancora, le attività sono dirette a far imparare gli studenti dalla "pratica", esponendoli a practitioner di alto valore che insieme a loro cercheranno di riflettere su temi centrali per lo sviluppo personale e professionale.

L'idea degli incontri e dei laboratori collegati sarà proprio quella di mettere in relazione vita personale e vita professionale ed imparare dall'esperienza di personalità di spicco in vari settori.

Dato il format delle due settimane, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; dovranno sviluppare abilità legate all'organizzazione e alla comunicazione di idee generate in team; infine gli studenti saranno chiamati a sviluppare skill di comunicazione e legate al mondo del digitale.

Le competenze saranno acquisite tramite lezioni e progetti da svolgere in team in entrambe le settimane e verificate tramite presentazioni e lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità. Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 2 crediti formativi.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del Dipartimento e rese note attraverso il sito internet del Dipartimento.

Non sono previste per la coorte 2021/2022 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Il corso di Studi presenta 2 indirizzi: Digitalization; Sustainability.

Il piano di studi prevede:

- 8 insegnamenti obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi al primo anno
- 3 insegnamenti caratterizzanti di indirizzo al 2 anno
- 3 elettivi al 2 anno
- fino a 2 corsi liberi opzionali al 2 anno.

E', inoltre, possibile presentare un piano di studi individuale solamente per la parte relativa agli insegnamenti caratterizzanti attingendo dai vari indirizzi.

Il piano di studi prevede inoltre laboratori di competenze soft, digitali, professionali, linguistiche (in inglese per gli studenti italiani, in italiano per gli studenti stranieri)

La scelta dell'indirizzo avviene al termine del 1 anno

La scelta degli elettivi avviene al termine del 1 anno

La scelta dei corsi liberi avviene al termine del 1 anno

Le tempistiche e modalità di scelta per gli insegnamenti elettivi vengono pubblicate sul sito del Dipartimento nella sezione apposita e comunicate agli studenti.

<https://giurisprudenza.luiss.it/corsi-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Alla fine del primo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e quindi può richiederne l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

La lista dei corsi liberi, le tempistiche e modalità di scelta vengono pubblicate sul sito del Dipartimento nella sezione apposita e comunicate agli studenti.

<https://giurisprudenza.luiss.it/corsi-didattica/corsi-liberi>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Corso di Studi.

Tutte le relative informazioni sui piani di studio, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

in particolare, <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria (art. 38 comma 2 - “Doveri degli studenti” del Regolamento Didattico di Ateneo)

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver frequentato gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Le presenze a lezione vengono monitorate dal docente.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo

della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (annualità, trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione ai CFU, al syllabus e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono

assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuazioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta.

Per essere ammesso a sostenere gli esami lo studente deve essersi preventivamente iscritto all'appello, utilizzando le procedure online, nonché essere in regola con l'iscrizione.

La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono, unitamente ai crediti acquisiti, alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati, e presenti nel loro piano di studi, o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU. A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Direttore del

Dipartimento o suo delegato, può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Orientamento e tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico.

Il corso di laurea, inoltre, usufruisce di tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile nella sezione

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

Nell'ambito del Corso di Laurea è inoltre istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:

- attività di supporto agli studenti da parte dei **Tutor di Ateneo** nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.
- attività di supporto agli studenti da parte del **Tutorato Didattico** che ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).
- Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della **Biografia dello Studente** finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità;



- coordinamento di raccolte di dati statistici con particolare riferimento alle carriere degli studenti richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporto alle varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- servizio di tutorato per: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero. L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per il tirocinio possono essere riconosciuti n. 8 crediti formativi. In alternativa, i crediti relativi al tirocinio possono essere acquisiti attraverso lo svolgimento di un project work.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata ai tirocini <https://www.luiss.it/studenti/placement-career-education-office/stage-e-tirocini>

Criteri e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nella tabella delle attività formative (v. oltre).

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>



Law, Digital Innovation and Sustainability LM/SC – GIUR Scienze Giuridiche

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno – a.a. 2021/2022

I Semestre

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|---------------|---|------------|------------|
| M382 | Digital Transformation | ING-INF/05 | 6 |
| M391 | Economics of Innovation | SCS-P/06 | 6 |
| M435 | Law & Ethics of Innovation & Sustainability | IUS/20 | 6 |
| M436 | Law & Policy of Innovation & Sustainability | IUS/09 | 6 |
| M434 | Research & Innovation Lab | SECS-P/07 | 4 |

II semestre

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|---------------|---|------------|------------|
| M381 | Governance of Innovation and Sustainability | SPS/04 | 6 |
| M383 | Criminal Compliance and New Technologies | IUS/17 | 6 |
| M388 | Intellectual Property Law | IUS/04 | 6 |
| M385 | New technologies and Labour Law | IUS/07 | 6 |

II anno – a.a. 2022/2023

Major: Digitalization

I semestre

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|---------------|---|------------|------------|
| M386 | Management of Innovation and Entrepreneurship | SECS-P/10 | 6 |
| M390 | Finance and Financial Technologies | SECS-P/09 | 6 |
| M389 | Data Protection Law | IUS/01 | 6 |



Il anno – a.a. 2022/2023

Major: Sustainability

I semestre

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|--------|--------------------------------|-----------|-----|
| M387 | Management of Circular Economy | SECS-P/10 | 6 |
| M392 | Green and Sustainable Finance | SECS-P/11 | 6 |
| M491 | Regulatory Innovation | IUS/10 | 6 |

Il anno – a.a. 2022/2023

Major: Individual

I semestre

1 a scelta tra:

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|--------|---|-----------|-----|
| M386 | Management of Innovation and Entrepreneurship | SECS-P/10 | 6 |
| M387 | Management of Circular Economy | SECS-P/10 | 6 |

2 a scelta tra:

| Codice | Insegnamento | SSD | CFU |
|--------|------------------------------------|-----------|-----|
| M390 | Finance and Financial Technologies | SECS-P/09 | 6 |
| M389 | Data Protection Law | IUS/01 | 6 |
| M392 | Green and Sustainable Finance | SECS-P/11 | 6 |
| M491 | Regulatory Innovation | IUS/10 | 6 |

Ulteriori crediti

| Attività | CFU |
|--|------------|
| 3 insegnamenti a scelta | 18 |
| Learning Innovation Activities | 2 |
| Language of Innovation & Sustainability ¹ | 2 |
| XLAB ² | 4 |
| Z-Labs | 2 |
| Internship or Project Work | 8 |
| Final work | 14 |
| Totale CFU | 120 |

¹ Per gli studenti stranieri che non abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana è previsto un corso di italiano con idoneità per l'ottenimento dei 2 CFU

² 1 XLAB a scelta tra i laboratori offerti